



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"RINALDO d'AQUINO"**

C.F. 91010430642 – C
sito www.rinaldodaquino.it e-mail info@rinaldodaquino.it

Liceo Scientifico – L
Via Scau
Segreteria: 0827 1949166 fax:
Liceo Classico - Via Fo
Istituto Tecnico - settore Tecnologico
Ind. Chimica, materiali
Ind. Elettronica
Via Verteglia – 83048 M
Istituto Tecnico - settore Tecnologico
Via Tuoro – 8304
Unità Didattica II livello rete territorio
Tecnologico - ind. Me
Via Tuoro – 8304

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

CLASSE V SEZ D

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scienze umane

Coordinatore: prof.ssa Irene Rinaldi

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emilia Strollo**

.....

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017
- 8.3 Allegato C- Tabella 1 conversione credito scolastico complessivo
- 8.4 Griglia di valutazione 2^ prova scritta e Tabella 3 di conversione del punteggio (allegato C)
- 8.5 Griglia di valutazione colloquio-Allegato A

9. Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 1. **Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- 2. **Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^ prova scritta e Tabella 2 di conversione del punteggio (allegato C)

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di

immigrati. In alcuni indirizzi si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta accentuata dal contesto pandemico.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Umane, che risultano fra i primi licei irpini per il successo degli allievi nei percorsi universitari e lavorativi; il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale, che ha avuto modo in più occasioni di distinguersi, conseguendo risultati lusinghieri in manifestazioni regionali e nazionali.

Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. energia, insieme all'omologo serale, è localizzato presso il Comune di Bagnoli. Infine, il Comune di Nusco ospita, da oltre 50 anni, lo storico Liceo Classico.

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare il depauperamento umano ed economico e di valorizzare il capitale immateriale, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative, compatibili con il perdurare dello stato pandemico, quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento principalmente svolte da remoto. Nell'ultima parte dell'anno, dopo il 31 marzo, nell'ambito del PCTO sono state realizzate visite guidate e uscite didattiche coerenti con le tematiche trattate. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge e capofila dei Licei Musicali della provincia di Avellino. Attiva, inoltre, corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni informatiche.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

La progettazione di classe del secondo Biennio-V anno del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento **al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia

coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; }
 - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; }
 - ✓ curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Supplemento EUROPASS al Certificato del Liceo delle Scienze Umane

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2 Quadro orario settimanale.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2
SCIENZE UMANE	5
INGLESE	3
STORIA E GEOGRAFIA	0
STORIA	2
MATEMATICA	2
FISICA	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2
FILOSOFIA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Rinaldi Irene	no	si	si
Lingua e cultura latina	Rinaldi Irene	si	si	si
Scienze umane	Montenigro Ennio	no	no	si
Lingua e cultura inglese	Montefusco Filomena	no	no	si
Storia	Nittoli Maria	si	si	si
Filosofia	Nittoli Maria	si	si	si
Scienze naturali	Bocchino Anna	si	si	si
Matematica	Picariello Marco	no	no	si
Storia dell'arte	Di Nardo Maria	si	no	si
Scienze motorie e sportive	Capone Silvana	si	si	si
Educazione civica	Iuliano Emilia	no	no	si
Religione cattolica	Dello Buono Ada Giuseppina	si	si	si
Sostegno	Carmela Katia Sciarappa	no	si	si

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe V D del Liceo delle Scienze Umane, all'inizio del primo anno, era composta da 11 alunne, due delle quali, si sono trasferite in altra scuola alla fine del primo anno del biennio. All'inizio del secondo anno, invece, si è aggiunta un'alunna diversamente abile, la quale si è perfettamente integrata, sin da subito, all'interno del gruppo classe; l'allieva segue una programmazione differenziata ed è guidata nel suo percorso di

apprendimento da una docente di sostegno, per un numero di nove ore settimanali. La positiva relazione dell'alunna con le compagne e con i docenti, ha contribuito a raggiungere significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Attualmente, la classe è composta da 10 studentesse, la maggioranza delle quali proviene dal comune di Montella, una parte più esigua, dai comuni limitrofi.

Nel corso del quinquennio, le diverse individualità, si sono pienamente integrate fra loro, formando un gruppo-classe compatto e coeso, all'interno del quale le relazioni interpersonali sono divenute, nel corso degli anni, sempre più profonde e costruttive, improntate sul rispetto reciproco, sulla tolleranza e la condivisione.

Dal punto di vista didattico- disciplinare, il gruppo classe ha sostanzialmente mostrato un interesse crescente per i contenuti proposti, entusiasmo e disponibilità al dialogo educativo, contribuendo a rendere il clima di apprendimento attivo e produttivo.

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di Classe mediante i canali ufficiali di comunicazione e si sono dimostrate sempre disponibili e collaborative.

A causa dell'emergenza pandemica, il percorso formativo di parte del terzo e del quarto anno, è stato svolto in didattica a distanza, pertanto, si è cercato di ricalibrare la programmazione disciplinare e di adattare l'azione didattica sulla base di nuove esigenze. In questa fase, qualche allieva ha avuto una lieve battuta d'arresto nel proprio rendimento scolastico, riuscendo, tuttavia, a raggiungere risultati discreti. Ad ogni modo, tutte le alunne hanno dimostrato di aver effettuato un percorso di crescita e maturazione sul piano individuale, hanno cercato di migliorare il proprio metodo di studio, ampliare il proprio bagaglio conoscitivo, sforzandosi di raggiungere, ciascuna sulla base delle proprie capacità, dei risultati più che soddisfacenti.

La classe ha generalmente accolto in modo positivo, proposte e sollecitazioni culturali, partecipando ad attività curriculari ed extra – curriculari proposte dalla scuola, in particolare c'è stata una partecipazione attiva e interessata ai progetti di “Internazionalizzazione” “Caffè letterario”, “Open day”, “Valorizzazione delle eccellenze” - Olimpiadi di Italiano, competizioni sportive (per alcune allieve), attività di PCTO.

Facendo un'analisi finale complessiva, si evidenzia che la classe si attesta su un livello medio - medio alto, per quanto concerne le discipline umanistiche ed un livello discreto - sufficiente, per quanto riguarda le discipline dell'area scientifica.

Le fasce di livello identificabili sono tre: un primo gruppo che si distingue per il pieno possesso delle competenze disciplinari, per le buone capacità critiche e relazionali e per la costanza nello studio.

Un secondo gruppo che si attesta su un livello medio, caratterizzato da una rielaborazione sostanzialmente corretta dei contenuti, da un impegno continuo e da adeguate capacità relazionali.

Infine, un terzo gruppo che rivela conoscenze disciplinari sufficienti, in alcuni casi, a causa di un impegno non sempre costante, in altri casi, a causa di una certa difficoltà nella rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/2020	10	0	0	10
2020/2021	10	0	0	10
2021/2022	10	0	0	10

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero/potenziamento

Attività di recupero/potenziamento	Docente referente
Corso INVALSI -Matematica	D. Sicurezza
Certificazioni B1-B2	M. Delli Gatti

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Denominazione Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PON	Docente referente
Orientamento	Coscia C.
Caffè letterario - le due culture – incontro con l'autore	Prudente A.
Valorizzazione delle "Eccellenze"	D. Pasquale, G. Natella, G. Del Vacchio, G. Saldutti
Attività sportiva scolastica	Capone S.
Internazionalizzazione	Delli Gatti M.

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curricolo articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in presenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento (§ 7. Scheda informativa disciplinare) concordati in sede di programmazione.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

Il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica ha determinato una riorganizzazione delle attività extracurricolari senza tuttavia comprometterne la valenza formativa.

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- ✓ Open-day
- ✓ Visita a Roma

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso incontri virtuali con le Università, sia in occasione degli incontri del progetto “Caffè letterario” e sia nelle assemblee di Istituto:

- ✓ Incontro individuale e collettivo con Atenapoli
- ✓ Incontro con il Forum dei giovani di Montella
- ✓ Incontro con scrittori, docenti universitari e giornalisti nell’ambito del progetto “Caffè letterario”
- ✓ Incontro con alcuni rappresentanti dell’arma dei Carabinieri

5. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

L’inclusione scolastica, nell’ottica dell’“I care” di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell’agosto dello stesso anno “L’autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo) si propone la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno “per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo” in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Tutto questo è stato attuato anche in DaD con opportune rimodulazioni connesse alle esigenze tecnologiche e di difficoltà oggettive che la situazione pandemica ha determinato. Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche si sono svolte in presenza compatibilmente con la situazione emergenziale e secondo normativa; laddove necessario, si è attivata la DaD, per i casi positivi, conformemente a quanto previsto dalle circolari ministeriali.

L’attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, è stata svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività)
- centralità dello studente che motiva le proprie scelte e sa migliorare le proprie prestazioni o risposte
- didattica innovativa: e-learning, LIM
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo e delle espansioni digitali, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari attraverso la proposta di materiali-stimolo da interpretare in ottica ampia e trasversale, rinviando ai nuclei fondanti e ai nodi concettuali delle diverse discipline, anche attraverso la produzione di mappe concettuali.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

TITOLI DEI PERCORSI NEL TRIENNIO

- **FOCUS SUL SOCIALE: servizi di assistenza e percorsi di recupero per persone fragili o portatrici di handicap** 2019/20
- **Ben-essere a Scuola!** 2020/21
- **Dipendenze e Violenza di genere -Ludoteche museali per il recupero educativo** 2021/22

Annualità	Ore	
2019/2020	12	<p>Tipologia: X scuola-azienda - Azienda: ASS. AUTILIA VOLPE di Montella e la CASA SULLA ROCCIA di Avellino</p> <p>Attività: FOCUS SUL SOCIALE: servizi di assistenza e percorsi di recupero per persone fragili o portatrici di handicap <i>Il percorso realizzato in convenzione con la "Casa sulla Roccia" di Avellino e "l'Autilia Volpe di Montella", prevede di svolgere l'esperienza di PCTO in parte presso le aziende ospitanti e per la restante parte presso l'istituto scolastico. Gli studenti, guidati dal tutor esterno e dal tutor scolastico, hanno la possibilità di conoscere e di partecipare ad attività che si svolgono presso queste associazioni no profit. L'azienda "Casa sulla Roccia" si occupa di dipendenze in generale, di adozioni internazionali e di violenza di genere. Il progetto prevede attività teoriche di preparazione a quelle laboratoriali, svolte cioè "in situazione", esse sono organizzate con il contributo delle discipline professionalizzanti che ne approfondiscono l'aspetto didattico ed operativo, e sviluppate sulle esigenze delle diverse fasce d'età e delle indicazioni dei docenti tutor della scuola.</i></p>
2020/2021	40	<p>Tipologia: scuola-azienda Azienda: Università Telematica "G.Fortunato"</p> <p>Attività: BEN-Essere a scuola</p> <p><i>Obiettivo del progetto è stato sviluppare abilità per promuovere e/o migliorare le capacità di studenti (e docenti) di definire obiettivi, risolvere problemi, comunicare in modo assertivo, negoziare, cooperare e controllare gli impulsi. Una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni</i></p>

		<p><i>di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano assenze ripetute e prolungate, disturbi alimentari, disturbi dell'apprendimento, disturbi comportamentali, ecc.). La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno, che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e successo, promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa.</i></p>
2021/2022	40	<p>Tipologia: scuola-azienda Azienda: Cooperativa "Le Nuvole" di Napoli Attività: " ARTEteca, ludoteche museali contro la povertà educativa" è stato un progetto nato nel 2018 con l'obiettivo di declinare i siti museali come sede e strumento per la crescita personale e civile delle giovanissime generazioni e per la conseguente fuoriuscita dall'isolamento socio culturale delle loro famiglie. Il progetto ha scelto di investire sull'apertura al sociale di luoghi di grande valore storico-culturale, come i musei del Pio Monte della Misericordia e il Polo Archeologico Museale di SMCV allo scopo di utilizzare l'arte quale strumento di apprendimento educativo per lo sviluppo cognitivo, motorio, affettivo e sociale. Il percorso previsto per il triennio del Liceo Scienze Umane ha la finalità di affrontare, con l'aiuto di esperti delle varie specialità coinvolte, la problematica della dispersione scolastica e/o povertà educativa con l'implementazione di un progetto socio-educativo che utilizzi strutture ricche di sollecitazione visive e testimonianze storiche quali i musei. Il PCTO ha una valenza indubbia riguardo l'orientamento in uscita, gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto con specialisti di vari settori, tra altri, quello medico, psicologico, pediatrico. Inoltre, il percorso prevede una esperienza laboratoriale in cui si progetterà un servizio socioeducativo per l'infanzia con l'iter di accesso a finanziamenti per la sua implementazione e relativa comunicazione del progetto attraverso social, ufficio stampa, blog, storie illustrate.</p> <p>Tipologia: scuola-azienda Azienda: Ass. Casa sulla Rocca di Avellino Attività: Il percorso tratterà la tematica delle dipendenze patologiche, dipendenza da alcool, droghe, gioco e della dipendenza affettiva. In particolare è previsto un approfondimento della "Violenza di genere", sarà illustrato l'iter che l'associazione segue nell'affrontare questo problema, dalla accoglienza alla protezione delle donne vittime di violenza, dall'assistenza psicologica, sociale e legale all'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro. Parte del percorso è di tipo laboratoriale, si parte dall'analisi del bisogno all'ideazione di un intervento progettuale. Modalità di svolgimento, parte in e-learning e parte in presenza.</p>
TOT ORE	92	
COMPETENZE DEL TRIENNIO		
<p>Competenze di base:</p> <p>Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale) ✓ comunicazione nella lingua inglese (uso di manuali in inglese) ✓ competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia (precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie) ✓ competenza digitale (elaborazione dati) ✓ competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda. appropriatezza dell'abito e del linguaggio. relazione con il tutor e le altre figure adulte) ✓ imparare a imparare ✓ spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione. funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia) ✓ consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto) <p>Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di impresa simulata :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere i principi di organizzazione aziendale, le diverse forme societarie, le forme 		

- giuridiche e gli organi aziendali;
- ✓ definire la mission aziendale;
 - ✓ progettare una business idea;
 - ✓ conoscere e comprendere i principali strumenti finanziari: contratti, bilanci, imposte, contratti di lavoro;
 - ✓ operare con strumenti finanziari: saper predisporre un organigramma, un atto costitutivo, redigere un verbale.

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:

- ✓ Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point....
- ✓ Applicativi e piattaforma G-suite e Classroom
- ✓ Elaborazione Testi e Immagini
- ✓ Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente.
- ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito dell'area Storico-Umanistica e delle Scienze Umane.

Competenze informatiche

Riportare quelle specifiche richieste dal progetto ricavandole dai Certificati delle scorse annualità, agli atti della scuola, e aggiungendo quelle dell'anno in corso, ad es:

- ✓ Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point.....
- ✓ Utilizzo delle strumentazioni per la gestione della stampa, scanner.
- ✓ Browser per la navigazione on line

Competenze organizzative e sociali

- ✓ capacità progettuali e di pianificazione del lavoro
- ✓ capacità organizzative e di lavoro in team
- ✓ competenze espressive e comunicative

Le Competenze sopra elencate sono documentate nel CERTIFICATO DELLE COMPETENZE FINALE DEL TRIENNIO agli atti della scuola.

- **Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.**
- **Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.**

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti-Mezzi	
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>
Spazi	Tempi
Aule, laboratori, aule virtuali	Trimestre : settembre-dicembre Pentamestre : gennaio-giugno

Strumenti digitali e Modalità di interazione
<p><input checked="" type="checkbox"/> Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it) <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite <input type="checkbox"/> Altro :</p>

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina: Lingua e letteratura italiana		Classe V Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE
Docente: IRENE RINALDI		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Leopardi – vita e opere</p> <p>Il secondo Ottocento : l'epoca e le idee</p> <p>G.Carducci</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <p>G.Verga</p> <p>Simbolismo – caratteri generali</p> <p>Decadentismo</p> <p>G.Pascoli</p> <p>IL Novecento : l'epoca e le idee</p> <p>I. Svevo</p> <p>L.Pirandello</p> <p>Crepuscolarismo e futurismo – caratteri generali</p> <p>Ermetismo – caratteri generali</p> <p>G.Ungaretti</p> <p>U. Saba</p> <p>E.Montale</p> <p>Divina Commedia : Paradiso - canti scelti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici, sulla base degli strumenti di lettura acquisiti nel corso del biennio. ➤ Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario. ➤Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ➤ Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. ➤ Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale. ➤ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ➤ Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ➤ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.

		➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina Lingua e cultura latina

Classe V Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE

Docente Irene Rinaldi

Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate storico – culturali • Fedro – la favola in versi • Seneca – la scoperta dell’interiorità • Lucano – il Bellum civile • La nuova stagione della satira : Persio e Giovenale • Il <i>Satyricon</i> di Petronio L’epica di età flavia : Valerio Flacco, Silio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico. ➤ Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive. ➤ Denotare e connotare i testi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper tradurre testi d’autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità. ➤ Saper affrontare la pratica di traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza del

<p>Italico, Stazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plinio il Vecchio e i trattatisti • Quintiliano : retore e maestro • Marziale e l'epigramma • Tacito : lo storico del principato • Epistolografia e biografia : Plinio il Giovane e Svetonio • Apuleio : fra retorica e magia 	<p>riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile. Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza. ➤ Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. ➤ Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori. 	<p>testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana in un percorso che approfondisca la conoscenza dell'altro e di sé.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide.
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 30% Buono 40% Ottimo 20%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Disciplina Scienze Naturali		Classe. V Sez.D Indirizzo Liceo Scienze Umane
Docente: prof.ssa Bocchino Anna		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'anatomia degli apparati del corpo umano • Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti • Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati • Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo • Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano • Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi • Definire i polimeri naturali e di sintesi. • Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine • Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione • Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni • Conoscere i cambiamenti genetici 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna • Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato • Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti • Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute. • Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia • Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • Collegare le

<p>artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni 		<p>caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo.
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 50% Buono 30 % Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 50% Buono 30 % Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 50 % Buono 30 % Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>
<p>Disciplina: storia dell'arte</p>		<p>Classe: V Sez: D Indirizzo: Liceo Scienze Umane</p>

Docente: prof.ssa Maria Di Nardo		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Dal settecento ai primi anni dell'ottocento: il romanticismo in arte; la pittura storica e sociale; il realismo. • Dalla seconda metà dell'ottocento ai primi anni del novecento: la rivoluzione industriale e l'architettura del ferro; impressionismo e postimpressionismo. • Dall'art nouveau ai movimenti avanguardisti del novecento: fauves, espressionismo, cubismo, Picasso, futurismo, astrattismo, dadaismo, surrealismo, metafisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • saper contestualizzare i movimenti e gli artisti in un'ottica di interdisciplinarietà; • saper riconoscere gli elementi essenziali del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte; • saper individuare le caratteristiche e le peculiarità della personalità e della produzione artistica dei principali artisti e dei movimenti a cui appartengono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare artisti e/o opere in un contesto cronologico, geografico e culturale • Identificare i caratteri stilistici, le tecniche utilizzate, i materiali e le funzioni dell'opera d'arte • riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 35% Buono 50% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 45% Buono 40% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 8% Discreto 45% Buono 40% Ottimo 15%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina INGLESE	Classe. V Sez. D Indirizzo Scienze Umane
Docente: Filomena MONTEFUSCO	
Conoscenze/ Contenuti	Abilità
Competenze	

Rivoluzione Industriale Preromanticismo Romanticismo in Gran Bretagna e in Europa L'età Vittoriana Movimento estetico Prima guerra mondiale e Irlanda La psicanalisi Il modernismo La seconda guerra mondiale Gli stati totalitari e la Russia George Orwell	Saper parlare delle cause che favorirono la Rivoluzione industriale e il Preromanticismo Saper discutere sui motivi che portarono alla nascita del romanticismo in tutta l'Europa, e poi in Italia C. Dickens and his social novels, saper parlare delle nuove scoperte Saper parlare del movimento estetico dell'800 Saper parlare delle cause della prima guerra mondiale e questione irlandese Saper parlare della psicanalisi, Freud, Williams Saper parlare delle cause della II guerra mondiale Saper parlare delle cause della rivoluzione russa e della conseguente dittatura	J. J. Rousseau e il ritorno alla natura Blake a "Songs of experience" The Romantic manifesto & l'imagination in Wordsworth and Coleridge; Shelley, Byron, Keats La denuncia sociale di Dickens e lo sfruttamento di donne e bambini nell'età vittoriana. Il movimento preraffaellita, O.Wilde Le suffragettes, poeti di guerra Joyce, Woolf & il flusso di coscienza Il nazismo, Rivoluzione Russa G. Orwell e la sua distopia, 1984
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 20% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 20% Buono 40% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 20% Buono 40% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo.x Lavoro individuale e di gruppo.x Metodo intuitivo-deduttivo.x Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. x Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.x Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Classe V Sez. D Scienze Umane
Docente: Capone Silvana		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Esercizi per variare l'allenamento quotidiano; esercizi di pilates, stretching e potenziamento muscolare. Igiene alimentare, le dipendenze; l'ambiente e l'attività nella natura. Conoscere i principali elementi di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni. Scelta di stili di vita corretti e	Migliorare le abilità motorie per gestire e controllare il corpo; affrontare nuovi esercizi eseguendo i movimenti con consapevolezza e concentrazione anche in ambiente ristretto e spazio chiuso accettando ogni nuova sfida con entusiasmo. Essere consapevoli in un momento di attività fisica limitata delle potenzialità delle scienze motorie	Utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria in base ai propri limiti e alle proprie potenzialità. Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida; servirsi del proprio corpo come il miglior attrezzo per allenarsi. Conoscere le regole della pallavolo, badminton, tennistavolo e

correzione delle cattive abitudini. L'attività fisica come benessere psichico.	e sportive per il benessere individuale e per il mantenimento della salute. Seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata. Assumere un comportamento responsabile verso l'ambiente e la sicurezza.	pallacanestro. Adottare corretti stili di vita seguendo le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni. Partecipare attivamente alle lezioni a distanza. Utilizzare mezzi informatici e multimediali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Piattaforme digitali. Meet. E-mail. Waths app. Libro di testo. Classroom. Video tutorial.	Interventi Test di verifica Prove miste	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti: precisione e tempestività delle consegne.

Disciplina: RELIGIONE		Classe V Sez. D Indirizzo: SCIENZE UMANE
Docente: DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
-Riconoscere l'identità e la missione di Gesù alla luce del mistero pasquale -Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. -Conosce la questione su Dio e il rapporto scienza e fede in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico- tecnologico	-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. -Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. -Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere. -Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 30%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 30%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono 25%

Ottimo 70%	Ottimo 70%	Ottimo 75%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom.</p> <p>Libro di testo, eserciziaro.</p> <p>Sussidi didattici di supporto.</p> <p>Lavagna e/o L.I.M.</p> <p>Piattaforme multimediali.</p> <p>Gioco dei ruoli</p> <p>Brainstorming</p>	<p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>Interventi</p> <p>Test di verifica</p> <p>Compiti di realtà</p> <p>Prodotti multimediali</p> <p>Compiti autentici</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Disciplina Educazione Civica		Classe V Sez. D Indirizzo: Scienze Umane	
Docente: Emilia Iuliano			
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze	
Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italia;	Saper distinguere le differenti caratteristiche delle due Carte a confronto.	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato Italiano.	
I principi fondamentali della Costituzione Italiana.	Vivere la Costituzione e i suoi principi come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra cittadini.	Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico, al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardine.	
I diritti umani e loro tutela: La libertà personale, il diritto all'istruzione e la tutela della salute;	Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	
I principali organi dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Struttura e funzioni;	Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini. Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato.	Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza.	
Organismo internazionale: ONU	Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le funzioni essenziali.	Comprendere la funzione dell'ONU	
Le tappe storiche fondamentali della nascita dell'Unione Europea	Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea	Cogliere le conseguenze delle azioni Istituzionali europee	
Agenda 2030: la sostenibilità	Comprendere il ruolo attivo di ciascun membro della collettività ai fini della tutela e valorizzazione della sostenibilità economica,	Cogliere l'importanza della realizzazione degli obiettivi posti dall'agenda 2030, ai fini della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.	

	sociale e ambientale.	
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 20 Buono 40% Ottimo 40%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 20% Buono 40% Ottimo 40%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto 20% Buono 40% Ottimo 40%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina MATEMATICA	Classe V Sez. D Indirizzo Liceo delle Scienze Umane	
Docente: Marco Picariello		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
-Insiemi, applicazioni e funzioni - Funzioni, successioni e le loro proprietà - Limiti - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • In contesti vari, trovare regolarità, e descriverle con linguaggio naturale o grafico • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni • Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Operare su funzioni e rappresentarle graficamente • Risolvere problemi con relazioni, formule, funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo • Eseguire calcoli approssimati, determinare ordini di grandezza • Conoscere gli insiemi numerici come successivi ampliamenti dei numeri naturali • Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici • individuare relazioni tra elementi e rappresentarle • classificare e ordinare in

		<p>base a determinate proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre
<ul style="list-style-type: none"> - Derivate - Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi - Studio delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • In contesti vari, trovare regolarità, e descriverle con linguaggio naturale o grafico • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni • Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Operare su funzioni e rappresentarle graficamente • Risolvere problemi con relazioni, formule, funzioni 	<p>In vari contesti matematici e sperimentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare relazioni tra elementi e rappresentarle • classificare e ordinare in base a determinate proprietà • utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre • riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle • utilizzare variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi
<ul style="list-style-type: none"> - Integrali indefiniti - Integrali definiti 	<ul style="list-style-type: none"> • In contesti vari, trovare regolarità, e descriverle con linguaggio naturale o grafico • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni • Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Operare su funzioni e rappresentarle graficamente • Risolvere problemi con relazioni, formule, funzioni 	
<ul style="list-style-type: none"> - Geometria analitica nello spazio - Distribuzione di probabilità 	<p>In contesti diversi di indagine e di osservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio • riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide • usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica • risolvere semplici situazioni problematiche che riguardano 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire figure e loro relazioni • Figure uni-bi-tri-dimensionali • Calcolo di lunghezze, aree, volumi • Rappresentazione cartesiana, rette, coniche • Angoli, lati, spigoli, facce • Seno, coseno e tangente • Calcolare perimetri, aree, volumi.

	eventi	
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina FISICA	Classe V Sez. D Indirizzo Liceo delle Scienze Umane	
Docente: Marco Picariello		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze

<p>Campo magnetico Induzione elettromagnetica Le onde elettromagnetiche</p>	<p>Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.</p>	<p>Essere in grado di Padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, Riconoscere il valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata; Rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, cogliendolo come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; Identificare e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano l'attuale società; Cogliere l'importanza delle conoscenze della Fisica, nel contesto delle scienze sperimentali, per la comprensione e lettura della realtà che ci circonda.</p>
<p>Dinamica, cinematica e termodinamica Campo e potenziale gravitazionale</p>	<p>Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto, che sarà affrontato sia dal punto di vista cinematico che dinamico, introducendo le leggi di Newton con una discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei. Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana</p>	<p>Essere in grado di Padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, Riconoscere il valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata; Rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, cogliendolo come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; Identificare e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano l'attuale società</p>

<p>La relatività e i quanti La fisica nucleare La fisica oggi</p>	<p>Nello studio dei fenomeni descritti nell'ultimo secolo, lo studente affronterà concetti di base come relatività, i quanti, fisica nucleare, e altri argomenti recentemente introdotti in fisica.</p>	<p>Essere in grado di padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, Riconoscere il valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata; Rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, cogliendolo come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; Identificare e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano l'attuale società</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 50% Discreto 20% Buono 15% Ottimo 15%</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, esercizionario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>

Disciplina SCIENZE UMANE		Classe V Sez D Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Docente: MONTENIGRO ENNIO		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>ANTROPOLOGIA – I NUOVI SCENARI DELL’ANTROPOLOGIA</p> <p>Il metodo etnografico: Ernesto De Martino ed il caso studio del tarantismo I processi culturali del mondo globale come nuovo oggetto di studio dell’antropologia. Dal tribale al globale: glocalizzazione, deglobalizzaione, deterritorializzaione. Le nuove identità: antropologia urbana e i non luoghi della surmodernità di Marc Augé. Economia, sviluppo e consumi del mondo globale: una prospettiva antropologica. Antropologia economica. La “decrecita felice” di Serge Latouche. La McDonaldisazione di George Ritzer. Antropologia del consumo di Daniel Miller. Antropologia politica. Antropologia e diritti umani.</p>	<p>Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai principali autori e orientamenti del Novecento. Cogliere la portata del contributo critico dell’antropologia all’interpretazione del mondo attuale. Comprendere il contributo della ricerca antropologica alla comprensione del mondo globale. Individuare le caratteristiche dei non-luoghi e comprendere le ragioni della loro presenza nella società attuale Comprendere la novità dell’approccio antropologico all’economia e alla politica, le relazioni con la costruzione delle identità e con i mutamenti culturali che generano.</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico e contemporanei. Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale. Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi. Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche dei fenomeni di costruzione delle identità nel mondo globale.</p>
<p>SOCIOLOGIA – LE FORME DELLA VITA SOCIALE</p> <p>La socializzazione: i differenti tipi di socializzazione e le agenzie di socializzazione Il sistema sociale: istituzioni, norme sociali, status e ruolo. Erving Goffman: la drammatizzazione della società e le istituzioni totali La stratificazione sociale: tipologie di stratificazione, teorie sulla stratificazione,</p>	<p>Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale e i processi che la contraddistinguono Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale Cogliere la stratificazione come elemento</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società Leggere i fenomeni riguardanti la disuguaglianza, le differenze e i mutamenti della realtà sociale attraverso una lente scientifica.</p>

<p>classi e ceti sociali, disuguaglianza, movimenti sociali e devianza.</p>	<p>ineludibile della società e dell'esperienza sociale. Conoscere la teorie della vita sociale come palcoscenico e delle istituzioni totali di Erving Goffman e le loro applicazioni. Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione</p>	
<p>SOCIOLOGIA– LE SOCIETA' TOTALITARIE</p> <p>Totalitarismo, autoritarismo, dittatura Totalitarismo definizione Comunismo sovietico Fascismo italiano Germania nazista I totalitarismo per Hannah Arendt</p>	<p>Cogliere le differenze, le somiglianze, le relazioni, fra autoritarismo, dittatura, totalitarismo. Approfondire la definizione di totalitarismo ed il contesto e le ragioni storiche di nascita Descrivere le differenti forme di totalitarismo del Novecento ponendo attenzione a strumenti da essi utilizzati per affermarsi e consolidarsi, in particolar modo propaganda e violenza. Descrivere il pensiero di Hannah Arendt e la sua attualità</p>	<p>Osservare il fenomeno Totalitarismo da una prospettiva interdisciplinare, che ne evidenzi l'attualità e individui i segnali che possono presagire una deriva in tal senso. Servirsi del pensiero critico per analizzare aspetti della realtà sociale che possano minare la libertà e la difesa dei diritti fondamentali dell'individuo e delle collettività</p>
<p>SOCIOLOGIA– INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONI DI MASSA</p> <p>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura. Il concetto di "società di massa" La cultura nell'età della tv. L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale. La Scuola di Francoforte.</p>	<p>Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale. Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa". Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva. Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa. Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale.</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</p>
<p>SOCIOLOGIA/ANTROPOLOGIA – LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi</p>	<p>Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutue connessioni Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana</p>	<p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>

<p>SOCIOLOGIA – LA SOCIETA’ MULTICULTURALE</p> <p>I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi Dall’accoglienza all’integrazione: multiculturalità e interculturalità</p>	<p>Comprendere il carattere strutturalmente “multiculturale” della società umana e le sue radici storiche Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni Individuare i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale Comprendere il valore formativo globale di un’educazione interculturale</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>
<p>SOCIOLOGIA- WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE</p> <p>Che cos’è il welfare Le origini, le forme e la crisi del welfare Lo Stato Sociale in Italia Previdenza, assistenza, salute, istruzione, diritto alla casa Famiglia e maternità Il Terzo settore: il privato orientato al sociale</p>	<p>Conoscere le definizioni, i caratteri generali e le teorie concernenti il Welfare. Cogliere i mutamenti storici che hanno segnato il suo cammino Comprenderne gli aspetti che assume in un mondo globale sottolineando differenze e analogia nelle sue molteplici forme. Conoscere i campi di applicazione delle principali politiche sociali Momenti di crisi, vantaggi e rischi nella realizzazione delle differenti politiche sociali Conoscere le differenti forme e modalità di intervento del Terzo Settore: associazioni, fondazioni, onlus, ong, cooperative sociali.</p>	<p>Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni e il rapporto che hanno con il welfare e le politiche sociali Individuare collegamenti e relazioni tra i concetti, le teorie e i modelli di welfare e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Comprendere i differenti contesti di attuazione con particolare attenzione alla realtà italiana ed europea Analizzare le forme e gli interventi dei principali attori del Terzo settore</p>
<p>PEDAGOGIA E IDEOLOGIA TRA INDIVIDUALISMO, COLLETTIVISMO, DEMOCRAZIA</p> <p>Alexander S. Neill: neoliberismo e pedagogia non-direttiva Anton S. Makarenko: marxismo e pedagogia del collettivo Sergej Hessen: democrazia e pedagogia umanistica</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico/culturale. Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale Individuare e descrivere parallelismi e correlazioni fra i differenti approcci filosofici e pedagogici Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi di antologia dei diversi pedagogisti Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
<p>PEDAGOGIA E PSICOLOGIA PSERIMENTALE, ASSOCIAZIONISMO E GLOBALISMO</p> <p>Maria Montessori: sperimentazione e</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico/culturale. Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la</p>

<p>psicologia individuale Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale</p>	<p>Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale Individuare e descrivere parallelismi e correlazioni fra i differenti approcci filosofici e pedagogici Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi di antologia dei diversi pedagogisti Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
<p>PEDAGOGIA E FILOSOFIA TRA IDEALISMO E PRAGMATISMO</p> <p>La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice La scuola progressiva di John Dewey</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico/culturale. Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale Individuare e descrivere parallelismi e correlazioni fra i differenti approcci filosofici e pedagogici Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi di antologia dei diversi pedagogisti Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
<p>PROSPETTIVE PEDAGOGICHE DI SINTESI: PERSONALISMO E PROBLEMATICISMO</p> <p>Jacques Maritain: personalismo e umanesimo integrale Giovanni Maria Bertin: problematicismo pedagogico e educazione alla ragione</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico/culturale. Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale Individuare e descrivere parallelismi e correlazioni fra i differenti approcci filosofici e pedagogici Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p>	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi di antologia dei diversi pedagogisti Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e</p>

	Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 10% Discreto 20% Buono 50% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 10% Discreto 20% Buono 50% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 10% Discreto 20% Buono 50% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteria di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina: STORIA

Classe: V Sez: D Indirizzo: Liceo Scienze Umane

Docente: prof.ssa Maria Nittoli

Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
La Grande Guerra La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche I Fascismi La grande crisi economica dell' Occidente Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo. La Seconda Guerra Mondiale e il decennio degli Ebrei Il comunismo e l'Occidente Il terzo mondo e la decolonizzazione e l'anti-imperialismo	Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati. Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date. Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda. Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono. Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro	Implementare nell'ambito scolastico la democrazia partecipativa, facendo uso degli Istituti a.sembleari ordinari. Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio. Individuare, facendo una ricerca in internet attraverso parole chiave, immagini particolarmente significative relative un'epoca storica e commentarla adeguatamente. Programmare dibattiti e cineforum in ambito

La prima Repubblica Italiana La prosperità dell' Occidente Gli avvenimenti del Sessantotto	fallimento.	scolastico sui temi di interesse comune a livello sociale e umanitario.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, esercenziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Disciplina Filosofia		Classe V Sez D Indirizzo Scienze Umane	
Docente: Nittoli Maria			
Conoscenze/ Contenuti	Abilità		Competenze
Schopenhauer e la filosofia del 'sospetto' Kierkegaard e le possibilità dell'esistenza Nietzsche e la crisi della razionalità La Sinistra hegeliana: Feuerbach K. Marx e il comunismo La Scuola di Francoforte H. Marcuse e l'utopia rivoluzionaria	Cogliere i tratti distintivi della crisi della razionalità Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo Collegare testi filosofici a contesti problematici Esplicitare il nesso tra le diverse forme comunicative e le filosofie degli autori indicati Essere in grado di valutare i rapporti tra teoria politica e prassi storica Formulare ipotesi sul rapporto		Analizzare criticamente le esperienze storiche del comunismo reale Essere in grado di discutere e argomentare sul tema della fine dell'utopia Essere in grado di individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane Identificare il senso generale della cultura europea agli inizi del Novecento

<p>Tempo e memoria in H. Bergson</p> <p>Freud e la rivoluzione psicoanalitica</p> <p>La psicoanalisi dopo Freud: Jung</p> <p>La reazione al positivismo : Benedetto Croce. Giovanni Gentile</p> <p>Il Pragmatismo:J. Dewey</p> <p>Heidegger e la critica della metafisica occidentale</p> <p>La fenomenologia esistenziale di K. Jaspers.</p> <p>Sartre e la libertà umana Libertà e responsabilità</p> <p>Camus: l'esistenzialismo e l'assurdo</p> <p>Comte e il Positivismo</p> <p>Caratteri generali della seconda rivoluzione scientifica ed il neopositivismo. Una concezione filosofica alternativa: K. Popper Teoria critica della società: La scuola di Francoforte. L'origine della banalità del male: Hannah Arent.</p>	<p>storia/filosofia nel Novecento</p> <p>Essere in grado di argomentare, valutare e decidere sull'equazione marxismo=totalitarismo</p> <p>Cogliere in un quadro sintetico le nuove aree disciplinari che si vanno delineando tra '800 e '900</p> <p>Analizzare e comprendere alcuni testi freudiani, in riferimento alle modalità argomentative utilizzate</p> <p>Valutare la scientificità della dottrina freudiana e la sua enorme influenza nei più vari ambiti della cultura</p> <p>Comprendere gli elementi di relazione confronto attorno ai temi della modernità</p> <p>Collocare ed attualizzare le conoscenze collocandole in ambiti culturali più ampi</p> <p>Cogliere l'apertura all'esistenza e all'essere come modi fondamentali di accesso al mondo diversi dalla scienza e dalla tecnica</p> <p>Consolidamento delle capacità di argomentazione attraverso temi scientifici</p> <p>Esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive</p> <p>Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati</p>	<p>Conoscere i temi e la terminologia essenziale della psicoanalisi</p> <p>Conoscere e definire i concetti base dell'esistenzialismo</p> <p>Individuare le differenze di significato degli stessi concetti nei diversi filosofi</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti</p> <p>Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari</p> <p>Comprendere le nozioni essenziali del nuovo lessico filosofico scientifico</p> <p>Acquisire termini e concetti peculiari alla ricerca epistemologica</p> <p>Essere in grado di cogliere la storicità della scienza nella dimensione attuale</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 20% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 10%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 20% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 10%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 20% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 10%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>

<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online</p> <p>Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Criteria di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</p>
---	--	---

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

Criteri per il calcolo del voto di comportamento

L'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d'Istituto, della frequenza e puntualità, (anche della DAD). Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 "La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici")

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTO RI	VOTO
	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali, (anche durante il periodo DAD). Comportamento con referenti aziendali del percorso PCTO	Esemplamente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1

Acquisizione di competenze sociali e civiche	Uso e rispetto del materiale scolastico (anche multimediale), delle strutture e degli ambienti, anche digitali, (usati durante il periodo DAD). Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di PCTO e degli ambienti aziendali	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5
		Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1
Partecipazione e alla vita della comunità scolastica	Frequenza delle lezioni e puntualità nelle consegne, (anche durante il periodo DAD).	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre le consegne.	5
		Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta quasi sempre le consegne.	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni e spesso non rispetta le consegne.	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni e non rispetta le consegne.	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta mai le consegne.	1
	Partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, (anche durante il periodo DAD).	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando	2

	talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	
	Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1
<p>Rispetto dei Regolamenti, note disciplinari e richiami anche durante il (periodo DAD).</p> <p>Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi PCTO</p>	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
	A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 3 note o ammonizioni scritte in tutto l'anno.	3
	Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 6 note o ammonizioni scritte in tutto l'anno e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale.	2
	Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 6 in tutto l'anno; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

N.B. La voce PCTO sarà considerata solo per gli allievi del triennio.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da **24 a 25** voto di condotta **10**
- da **21 a 23** voto di condotta **9**
- da **18 a 20** voto di condotta **8**
- da **13 a 17** voto di condotta **7**
- da **8 a 12** voto di condotta **6**
- da **5 a 7** voto di condotta **5** (cfr nota)

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

8.3 Griglia di conversione credito totale

La conversione deve essere effettuata con riferimento all'O.M n.65 del 14/03/2022 art.11 secondo cui per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 50 punti.

I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella I di cui all'allegato C dell'ordinanza.

Allegato C - Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Valutazione delle prove di esame –arrotondamento del punteggio (Nota 7775 del 28.03.2022 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 – chiarimenti e indicazioni operative)

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia della valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

8.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta (durata 6 ore)

Seconda prova – Scienze Umane

Indicatori coerenti con gli obiettivi della prova	Livelli	Tema Punt	Q.1 Punt	Q.2 Punt
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise ed ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione	2	2	2

	sufficientemente lineare			
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
	Punteggio parziale			
	Punteggio medio			
	Punteggio medio finale			

Il punteggio definitivo è il risultato della conversione in decimi della scala in ventesimi proposta.

Tabella 3: Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.5 Allegato A -Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata ridotta (2/3 ore).

La simulazione del colloquio, effettuata in data 05/05/2022, si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.65 del 14/03/2022.

La Commissione, composta dai docenti di tutte le discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto su con la modalità del sorteggio; dopo aver proposto il materiale spunto, la Commissione ha ritenuto opportuno concedere al Candidato un breve intervallo di tempo per l'organizzazione dell'analisi da svolgere.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.M n. 39 del 26 giugno 2020 – “Adozione delle linee guida sulla DDI: Allegato A.”
- Piano scuola 2020/21 – “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione”.
- O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 – “Esami di Stato del II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”.
- O.M. n. 66 del 14 marzo 2022 – “Modalità di costituzione e di nomina delle Commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”.
- Nota n. 7775 del 28 marzo 2022.
- Nota n.7116 del 02/04/2022 (indicazioni operative per il curriculum studente)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RINALDI IRENE
LINGUA E CULTURA LATINA	RINALDI IRENE
SCIENZE UMANE	MONTENIGRO ENNIO
LINGUA E CULTURA INGLESE	MONTEFUSCO FILOMENA
STORIA	NITTOLI MARIA
FILOSOFIA	NITTOLI MARIA
FISICA	PICARIELLO MARCO
MATEMATICA	PICARIELLO MARCO
STORIA DELL'ARTE	DI NARDO MARIA
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA	BOCCHINO ANNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPONE SILVANA
RELIGIONE CATTOLICA	DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA
SOSTEGNO	CARMELA KATIA SCJARAPPA

Montella, 13/05/2022

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Emilia Strollo*)

Allegato 2

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3

INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Competenti - Esaustive - Appropriate - Parziali - Errate 	<p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>3</p>
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Precisa e originale - Pertinente - Accettabile - Incompleta - Vaga 	<p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>3</p>
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Coerente - Accettabile - Approssimativa - Incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondito - Completo - Accettabile - Parziale - Lacunoso 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> - Efficaci - Pertinenti - Adeguati - Approssimativi - Inappropriati 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Accurate - Corrette - Discrete - Parziali - Errate 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> - Significativi - Esaustivi - Pertinenti - Parziali - Scarsi 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Originale e critico - Autonomo e pertinente - Corretto e chiaro - Superficiale e parziale - Assente o travisato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
Punteggio Parte generale			/60

INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica 	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>
INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> – Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi 	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati 	<p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>3</p>
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	<ul style="list-style-type: none"> – Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> – Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>

2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p>
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	➤ Impostazione dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica 	<p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>3</p>
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	<ul style="list-style-type: none"> – Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte 	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati 	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

Tabella 2 :Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

